

REALIZZAZIONE



**UN GIOIELLO DI
RARA BELLEZZA**

HOTEL VIU MILAN, MILANO

MILANO È UNA CITTÀ DALLE MOLTEPLICI SFACCETTATURE, ANIME DIVERSE CHE SI INTRECCIANO CREANDO PARADOSSI DI SOFISTICATA BELLEZZA. DA UN LATO, UN'ALGIDA AUTORITÀ NEL CAMPO DELLA MODA, MARIARCA DELLA SCENA EUROPEA, E DALL'ALTRO, UNA FONTE D'ISPIRAZIONE IN CONTINUA EVOLUZIONE, PUNTO DI RIFERIMENTO E VERO E PROPRIO BENCHMARK DI INNOVAZIONE PER IL DESIGN, L'ARCHITETTURA, L'ARTE E LA CULTURA. L'HOTEL VIU MILAN, SITUATO NEL VIVACE QUARTIERE DI PORTA VOLTA, INCARNA ALLA PERFEZIONE LO SPIRITO DELLA CITTÀ GRAZIE AD UN'ARCHITETTURA SOSTENIBILE E ALL'AVANGUARDIA CHE CELA INTERNI SEMPLICI ED ELEGANTI, IN LINEA CON L'ESTETICA MILANESE.

Foto di Tiziano Sartorio

Il quartiere di Porta Volta deve il suo nome proprio alla porta nord della città, che si apre sui Bastioni e risale al sedicesimo secolo d.C.; negli ultimi anni, giovani imprenditori e designer progressisti hanno iniziato un'opera di riqualifica della zona con un programma urbanistico che proietta l'intera città nel futuro. Quest'area ha una posizione strategica tra i grattacieli di zona Isola e il centro città ed è un vero e proprio melting pot culturale.

Quando Antonio e Tommaso Viscardi delinearono il loro progetto per l'Hotel VIU Milan, fu l'atmosfera di vivace fermento della zona a dare loro l'ispirazione necessaria a creare un hub per la comunità

creativa internazionale, pur mantenendo gli standard di eleganza e qualità dettati dalla sua posizione. La facciata di vetro, incorniciata da una vegetazione molto verde e rigogliosa, si inserisce perfettamente nell'estetica che domina la zona mentre gli interni sono caratterizzati da un accostamento di texture e colori diversi, come i pavimenti in parquet di quercia e legno scuro, delineando la cornice ideale per gli arredi di design.

Infine, l'Hotel VIU Milan è l'unico hotel 5 stelle a Milano con una piscina esterna con vista a 360° sullo skyline della città: un nuovo gioiello di rara bellezza va' ad illuminare la capitale della moda e del design.





Design e Architettura

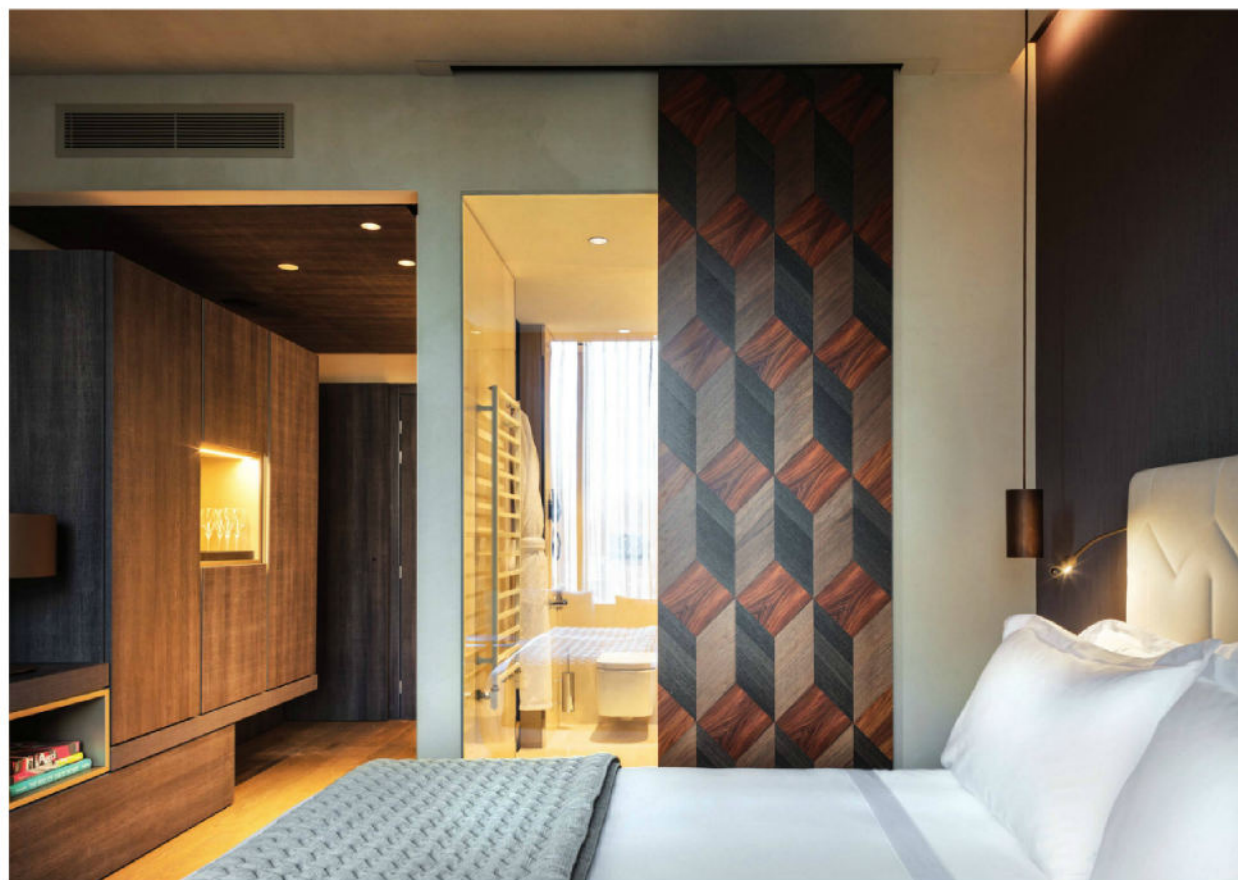
Si dice che la fortuna aiuti gli audaci ed effettivamente questo proverbio ben descrive la storia del design originale dell'Hotel VIU Milan, firmato dallo studio di architettura Arassociati. Il giardino verticale che incornicia le 124 stanze dell'hotel fa risaltare l'intera struttura e si inserisce perfettamente nel progetto di valorizzazione urbanistica del quartiere Porta Volta. Gli esterni dell'hotel, caratterizzati da legno eco-sostenibile, metallo e vetro placcato in bronzo, sono definiti da sporgenze e rientranze che si alternano in pattern ondulatori. Le finestre delle stanze e degli spazi comuni hanno vetrate continue dal soffitto al pavimento che permettono alla luce di diffondersi naturalmente, regalando viste panoramiche mozzafiato e accogliendo gli ospiti con uno scenario incantevole, dando la sensazione di essere in una tipica casa del centro milanese. La vegetazione lussuriosa che caratterizza la struttura, è un chiaro omaggio al Bosco Verticale, il palazzo simbolo del progetto di rinnovamento urbano firmato da Stefano Boeri, nonché dimostrazione emblematica dell'approccio eco-sostenibile dell'Hotel VIU Milan. La piazza di fronte all'hotel, completamente rinnovata, sarà in perfetta armonia con l'aspirazione green della nuova Porta Volta. I giardini verticali che definiscono il profilo dell'hotel sono stati progettati dallo studio milanese AG&P Greenscape. Una serie di vasi collegati da una rete di cavi intrecciati con piante rampicanti creano la base da cui hanno origine le cascate di vegetazione che ricoprono ogni centimetro delle mura. Ogni pianta di questi giardini verticali è stata selezionata in modo da resistere alle condizioni climatiche dell'ambiente in cui si trova, prediligendo sempreverdi e specie appartenenti alla flora locale. Gelsomino, edera, rose rampicanti, clematis e glicine si intrecciano lungo tutta la lunghezza dell'edificio

HOTEL VIU

Progetto architettonico e direzione artistica: **Arassociati Studio di Architettura: M. Brandolisio, G. da Pozzo, M. Tadini, M. Scheurer con Arch. Francesca Romanò**
Progetto interior - design: **Nicola Gallizia Design e Arassociati Studio di Architettura con Arch. Francesca Romanò, Arch. Daniele Scolari**
Direzione lavori, progetto strutture ed impianti: **Ing. S. Levati MSC Associati con Arch. Cristina Fantoni**
Progetto del verde e delle sistemazioni esterne: **E. Bortolotti AG&P Architettura dei giardini e del paesaggio con Arch. Irene Grieco**
Light design: **Arch. J. Acciario Voltaire design con Arch. Marija Cekovic**
Biancheria: **Gamba Service**
Termoarredo: **Scirocco H**
Tessili: **Rubelli**
Realizzazione: **2017**

mentre rosmarino, oleandro, camedrio, caprifoglio e vibrano vanno a completare la cornice verde dell'hotel.

Il concept degli interni dell'hotel è stato affidato allo studio Arassociati e allo studio di Nicola Gallizia; collaborazione che si è tradotta in un interior design dall'estetica sorprendente e rassicurante allo stesso tempo, grazie ad una palette di colori tonali e a una sovrapposizione di texture dal feeling contemporaneo, creando arredi perfettamente complementari all'architettura dell'hotel. Pavimenti in parquet di quercia e legno scuro creano un contrasto bilanciato coi colori chiari e i tessuti leggeri degli interni, molti dei quali sono fatti a mano e creati appositamente per l'Hotel VIU Milan dalla rinomata azienda





tessile italiana Rubelli. Gli arredi sono una concessione della storica azienda di design Molteni&C Contract Division, o di carpentieri e artigiani locali a cui è stato richiesto di creare pezzi unici ispirati a un design tipicamente italiano: una vera e propria celebrazione dell'artigianato milanese. Nuance delicate e una collezione di oggetti d'arte completano il quadro dando l'impressione di trovarsi in un'abitazione privata, ma solo nel caso in cui si tratti di un'abitazione arredata con un gusto impeccabile.

Anche il sistema di illuminazione è parte integrante del concetto narrativo raccontato dall'interior design dell'Hotel VIU Milan ed è stato curato dallo Studio Voltaire. Nelle camere, i faretti da incasso Kap di Flos creano un'atmosfera accogliente ed elegante mentre gli spazi comuni del piano terra sono illuminati da una luce bianca e calda che valorizza le texture e i colori dei tessuti.

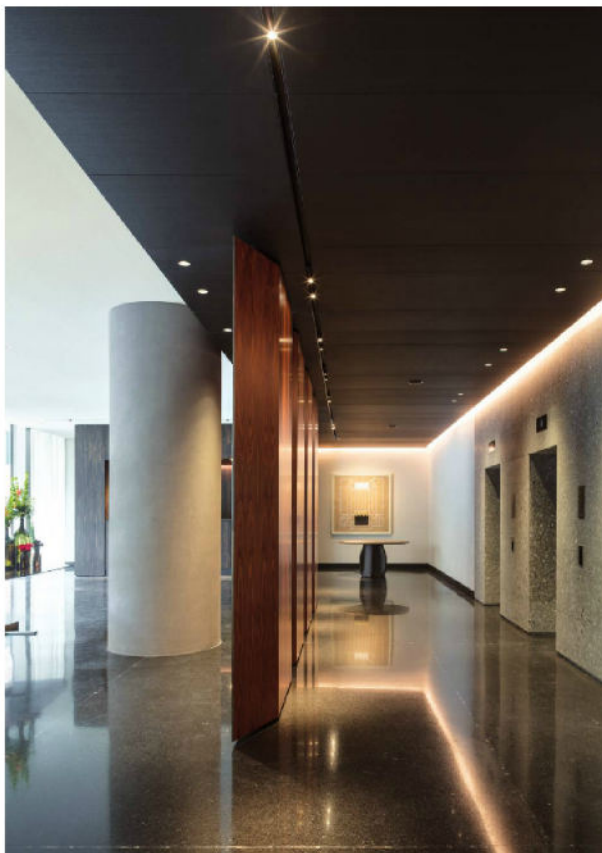
Spazi comuni

Entrando nell'Hotel VIU Milan, il primo spazio comune che si incontra al piano terra è la lobby, caratterizzata da una spaziosa area reception e da un camino imponente. Per disegnare l'ingresso dell'hotel, con le sue linee classiche e gli arredi dal gusto artigianale, lo studio Arassocciati e quello di Nicola Gallizia si sono ispirati allo stile dell'architetto e designer Giò Ponti, vera propria icona di un'epoca. La pavimentazione piastrellata in basalto nero dà un accento di contemporaneità agli spazi mentre i tappeti, posizionati con estrema attenzione, riprendono perfettamente il design lineare degli arredamenti. Opere d'arte ori-

ginali firmate Sony George interrompono sapientemente il grigio delle mura mentre i divani sofisticati e non convenzionali arredi incastonati attorno a librerie traboccanti di libri di design e architettura, attirano sia i turisti che gli abitanti di Milano promettendo un rifugio raffinato e tranquillo. Il fluire naturale degli spazi dell'hotel conduce direttamente al Bulk, un luogo informale dove assaggiare cocktail ricercati, ideato dallo chef stellato Giancarlo Morelli.

Qui, il design cambia in modo quasi impercettibile, in continuità con l'estetica degli spazi verdi circostanti. Questo cambiamento si traduce in un pavimento in legno massiccio e nell'uso di colori più caldi, dai toni neutri e ispirati alla natura. Il design rende omaggio al centro culturale milanese che una volta aveva sede nel sito attualmente occupato dall'hotel. Ragion per cui il Bulk è stato progettato per essere un luogo di socialità, caratterizzato da piatti regionali di altissima qualità, serviti direttamente dalla cucina a vista. Sedute basse e confortevoli delineano il luogo ideale per un pranzo tranquillo o per un caffè pomeridiano. Gli arredi vintage e dal fascino eclettico accostati a classici del design ricreano l'atmosfera di un meraviglioso attico in una tipica casa milanese. L'Hotel VIU Milan ospita anche un ristorante gourmet capitanato dallo chef Giancarlo Morelli, al quale si può accedere direttamente dall'hotel o da un ingresso esterno dedicato. Grazie a un sistema di illuminazione creato su misura, il ristorante "Giancarlo Morelli" ha un'estetica dalle sfumature più scure rispetto al resto dell'hotel, incarnando l'eleganza e la raffinatezza proprie della capitale della moda.

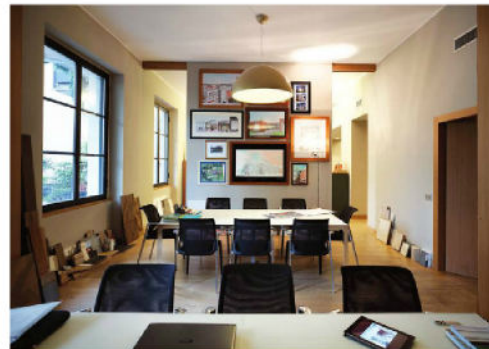




Stanze e Suite

L'eleganza e lo stile che contraddistinguono l'estetica dell'Hotel VII Milan si estendono anche a tutte le 124 stanze e suite della struttura, esemplificazione di un lusso meticolosamente ricercato. La scelta di una palette di colori neutri che variano dal taupe al legno, permette di concentrare tutta l'attenzione sulle spettacolari vetrate continue dal soffitto al pavimento che permettono alla luce di diffondersi naturalmente, regalando viste panoramiche mozzafiato sullo skyline milanese. Terrazze private disposte al primo e al settimo piano rendono ancora più indistinti i confini tra interno ed esterno. Pannelli in noce, rovere e palissandro valorizzano le linee e la funzionalità degli arredi di design dal gusto classico situati nelle stanze, mentre i dettagli in bronzo aggiungono un tocco di sofisticata modernità.

I bagni hanno un'estetica semplice e calda grazie all'utilizzo di materiali naturali come la quercia e l'arenaria, accompagnati dal marmo Port Laurant e dal suo inconfondibile marrone intenso impreziosito da fili dorati. La luce naturale penetra nel bagno grazie a uno scorrevole in legno che si apre sulla stanza da letto, permettendo agli ospiti di godere di una vista invidiabile anche durante un bagno rilassante.



Arassociati

Lo studio è stato costituito nel 1997 da Marco Brandolisio, Giovanni Da Pozzo, Massimo Scheurer e Michele Tacini architetti formati all'interno dello Studio di Architettura di Aldo Rossi a partire dal 1982 e che sono diventati nel corso degli anni i suoi più stretti collaboratori nella sede di Milano quali responsabili della progettazione e partner in vari progetti di rilevante importanza tra i quali citiamo: Museo di Storia Tedesca a Berlino (DHM), Museo Bonnefanten a Maastricht, Aeroporto di Milano Linate, Parco Tecnologico del Lago Maggiore, isolati Schtzenstrasse e Landsberger Allee a Berlino e l'Università C. Cattaneo di Castellanza. Dal 1997 Arassociati ha progettato e realizzato in ambito nazionale ed internazionale numerosi edifici sia pubblici che privati, perseguendo nella propria ricerca architettonica l'idea di continuità tra edificio e territorio/città aderendo ai principi razionali della costruzione sostenibile. Lo studio nel 2004 ha ricevuto il Premio Internazionale di Architettura Teatrale per la ricostruzione della Fenice di Venezia mentre nel 2008 è stato pubblicato il libro monografico sulla realizzazione del Campus Tiscali edito da Electa; diversi altri progetti, scritti e concorsi sono stati pubblicati su riviste di architettura e di settore. L'attività dello studio inoltre è stata testimoniata attraverso la partecipazione a mostre, convegni e concorsi internazionali. Tra le principali realizzazioni: il recupero dell'ex-Philips Site di Louven, l'albergo Starhotels Rosa in piazza Fontana a Milano, il Campus Tiscali di Cagliari Sa' Illetta, il recupero dei Chiostri del Carmine di Brescia a biblioteca universitaria, l'area Muller-Martini a Zurigo, la Galleria d'Arte Moderna di Bologna MAMbo e la ristrutturazione ed ampliamento del TNP a Villeurbanne.